



Laurea con lode in Scienze Geologiche (1988), PhD in Scienze della Terra (1993) presso l'Università degli Studi di Bologna. Ha frequentato la International Advanced School, Summer Course 2000 "Processes in the coastal zone: links to management issues". Ricercatrice al CNR dal 2004 all'Istituto di Scienze Marine di Bologna. Si è occupata per circa dieci anni di sedimentologia, stratigrafia, geochimica e palinologia di successioni alluvionali e lacustri per ricostruzioni paleoambientali e paleoclimatiche. Nel 1996 ha iniziato a collaborare con il CNR-ISMAR per lo studio degli ambienti marino-costieri e di piattaforma continentale. Da allora si interessa allo studio dei fenomeni deposizionali marini all'interfaccia

acqua-sedimento, dei flussi biogeochimici, dei processi sedimentari marini attuali e recenti e della loro interazione con le attività antropiche ed il clima. Ha partecipato a 5 progetti internazionali e a 10 nazionali in veste via via di ricercatrice, assistente al coordinamento e project manager. Ha preso parte a 12 campagne oceanografiche e 2 a terra in 6 delle quali investe di capo missione. E' autrice e coautrice di 31 lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Ha frequentato 3 corsi di formazione sulla comunicazione della scienza e ha partecipato anche a 10 progetti di divulgazione e diffusione della cultura scientifica. E' formatrice di animatori scientifici, educatori e insegnanti di scuole secondarie e tutor di tesisti universitari.

Sito web:

http://www.ismar.cnr.it/personale/alvisi-francesca/tt_cv_breve_view?idRicercatore=alvisi-francesca

Programma

In caso fossi rieletta come consigliere dell'associazione ho intenzione innanzitutto di continuare a collaborare alla riuscita delle diverse attività organizzate e promosse dall'associazione stessa portando la mia esperienza di ricercatrice e di divulgatrice scientifica, la mia passione per il lavoro che svolgo e le competenze acquisite in tanti anni di attività. Inoltre, le numerose discipline, tematiche e problematiche affrontate durante la mia carriera scientifica, come professionista e cittadina, mi hanno aiutato a guardare la scienza e il mondo della ricerca da vari punti di vista maturando la consapevolezza dell'importanza e della necessità, soprattutto ora in Italia, di favorire un dialogo più aperto e interattivo sia all'interno della comunità scientifica italiana, sia con la società, con le comunità locali e i vari portatori di interesse. Per questi motivi un mio particolare impegno sarà dedicato ad incrementare la visibilità dell'associazione e delle attività che in essa si svolgono tra il pubblico non specialista, promuovendo e contribuendo ad organizzare eventi ad hoc nei vari contesti di competenza (Festival della scienza, Notte dei Ricercatori, Scienza in piazza, ecc.). Credo poi fermamente nell'importanza e nella ricchezza delle sinergie che possono crearsi tra gli stessi ricercatori e tra questi e la cittadinanza per promuovere la divulgazione scientifica e l'educazione ambientale, e più in generale per far crescere il livello culturale del paese riguardo le tematiche proprie dell'associazione. Una particolare attenzione sarà dedicata da me alla diffusione della cultura dell'Oceano, la cosiddetta Ocean Literacy, promuovendo all'interno di AIOL, una maggiore sinergia tra i ricercatori che si occupano di tematiche marine allo scopo di contribuire a questi obiettivi. Infine penso che il ruolo del ricercatore nella società sia di estrema importanza per far comprendere e trasmettere un modo per affrontare i problemi piccoli o grandi che siano, una strategia per non sentirsi persi e disarmati di fronte alle grandi sfide del nostro tempo. Mia cura sarà perciò di promuovere e favorire attività che illustrino e trasmettano in maniera il più possibile interattiva ed esperienziale il metodo scientifico e l'approccio critico proprio del mondo della ricerca.